



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA VERIFICA DELLA CERTIFICAZIONE VERDE - GREEN PASS

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito "ASP-PA"), con sede in Palermo (PA), via Giacomo Cusmano n. 24, 90141, in qualità di Titolare del Trattamento, tratterà i Suoi dati personali in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR"), che abroga la Direttiva 95/46/CE, e ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Ai sensi dell'articolo 37 GDPR, Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), denominato anche Data Protection Officer (DPO), è contattabile ai seguenti recapiti:

- e-mail: rpdpalermo.org
- telefono: 091 7032103
- indirizzo: via Giacomo Cusmano 24 – 90141 – Palermo.

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 del DPCM del 17/06/2021 per "certificazioni verdi Covid-19" si intendono le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2, lo stato di avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2, di cui all'art. 9 decreto-legge n. 52 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 17/06/2021, n. 87, il trattamento ha ad oggetto la verifica della certificazione verde Covid-19 (c.d. Green Pass) ai sensi dell'art. 1 "Disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi in ambito lavorativo pubblico del Decreto-Legge del 21 settembre 2021, n. 127 mediante l'App VerificaC19.

Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 1 "Disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi in ambito lavorativo pubblico del DL del 21 settembre 2021, n. 127 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolari del Ministero della salute n. 35309 del 04/08/2021 e n. 43366 del 25/09/2021.

Tale certificazione dovrà comunque essere esibita su richiesta della ASP di Palermo.

La ASP di Palermo dispone le verifiche della certificazione verde, anche a campione, secondo le modalità operative adottate con Regolamento interno, che prevedono che tali controlli siano effettuati ai sensi del DL del 21 settembre 2021, n. 127 e delle Linee Guida per l'omogenea definizione delle modalità organizzative delle verifiche sul possesso della certificazione verde Covid-19 emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

La verifica del green pass è effettuata mediante la scansione del c.d. QR code apposto sullo stesso, utilizzando l'App "VerificaC19" o eventuali ulteriori modalità consentite (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Kit SDK, soluzioni di tipo Totem, piattaforma NoiPA, etc.). Le attività di verifica si limitano al controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione e non comportano, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario. Pertanto, non saranno trattate le informazioni in merito ai presupposti (vaccino, guarigione dal COVID-19 o tampone) che hanno determinato il rilascio della certificazione, né alla relativa scadenza e non sarà richiesta copia delle certificazioni da controllare ovvero controllate.

Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'art 9 del decreto-legge n. 52 del 2021 (avvenuta vaccinazione, avvenuta guarigione, effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus).

In tal caso, l'incaricato indirizzerà gli interessati presso gli uffici del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per la verifica della predetta certificazione. Analogamente, l'incaricato indirizzerà presso i predetti uffici, i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolari del Ministero della salute n. 35309 del 04/08/2021 e n. 43366 del 25/09/2021.

L'Azienda, come previsto dall'articolo 3, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, per specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro può richiedere ai lavoratori di rendere le comunicazioni di cui al comma 6, dell'articolo 9-quinquies e al comma 6 dell'articolo 9-septies, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, (relative al possesso del Green Pass) con un preavviso necessario a soddisfare le predette esigenze organizzative.

Il personale preposto al controllo vieta al lavoratore senza green pass valido l'accesso alla struttura, invitandolo ad allontanarsi. L'incaricato al controllo comunica con immediatezza, all'Unità Organizzativa competente, il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso.

Nel caso in cui l'accertamento sia svolto dopo l'accesso alla sede, a tappeto o a campione, il dirigente che ha svolto l'accertamento, se del caso, attraverso il responsabile della struttura di appartenenza, intima al lavoratore sprovvisto di certificazione valida, al momento del primo accesso al luogo di lavoro, di lasciare immediatamente il posto di lavoro e comunica alla competente Unità organizzativa l'inizio dell'assenza ingiustificata che perdurerà fino alla esibizione della certificazione verde, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative. In questo caso, inoltre, dopo aver accertato l'accesso nella sede di lavoro senza certificazione, il dirigente competente è tenuto ad avviare anche la procedura sanzionatoria di cui all'articolo 9-quinquies del decreto-legge n. 52 del 2021 (che sarà irrogata dal Prefetto competente per territorio).

Nel caso in cui in sede di verifica all'accesso venga accertata la mancanza del green pass per i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contratti esterni, fermo restando l'allontanamento immediato, è data tempestiva comunicazione al datore di lavoro dello stesso da parte dell'Azienda.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E CATEGORIA DI SOGGETTI INTERESSATI

In sede di verifica della certificazione del Green Pass le informazioni oggetto di trattamento sono le generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, identificativo univoco del certificato) nonché la validità, l'integrità e l'autenticità del certificato verde.

Per le certificazioni di esenzione i dati trattati sono quelli contenuti nel certificato rilasciato secondo i criteri definiti con Circolari del Ministero della salute n. 35309 del 04/08/2021 e n. 43366 del 25/09/2021.

Tale certificazione contiene:

- 1) i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita);
- 2) la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del decreto-legge 23 luglio 2021, n 105";
- 3) la data di fine di validità della certificazione;
- 4) i dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 5) il timbro e la firma del medico certificatore (anche digitale);
- 6) il numero di iscrizione all'ordine o il codice fiscale del medico certificatore.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono a tutti i dipendenti della ASP-PA e a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso l'Azienda, anche sulla base di contratti esterni (a titolo esemplificativo: personale dipendente delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, accede alle infrastrutture, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo, quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti e collaboratori, etc.).

Inoltre, per accedere all'Azienda, oltre al predetto personale, dovranno essere muniti di Green Pass anche i visitatori, le autorità politiche, i componenti delle Giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali che ivi si rechi per lo svolgimento di una attività propria o per conto del proprio datore di lavoro.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente ai fini della verifica delle "certificazioni verdi Covid-19" per consentire l'accesso ai luoghi di lavoro di dipendenti e dei visitatori che si recano negli uffici amministrativi e per consentire l'accesso agli accompagnatori dei pazienti che possono permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti d'emergenza, accettazione, dei reparti di pronto soccorso, nonché dei reparti delle strutture ospedaliere.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, paragrafo 1, lett. c), il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento costituito dal Decreto-Legge n. 52 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 17/06/2021, n. 87 e Decreto-Legge del 21 settembre 2021, n. 127.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà per mezzo dell'APP Verifica-C19 messa a disposizione dal Ministero della Salute e installata su dispositivi aziendali o mediante eventuali ulteriori modalità consentite (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Kit SDK, soluzioni di tipo Totem, piattaforma NoiPA, etc.) nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati e garantendo la riservatezza degli stessi mediante idonee misure di sicurezza tecniche e organizzative. La verifica in questione non comporta in alcun caso la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, ma soltanto la verifica in tempo reale al momento della scansione del QR Code mediante collegamento alla Piattaforma Nazionale Digital Green Certificate (Piattaforma nazionale-DGC).

Il Trattamento è effettuato da personale dipendente dell'ASP-PA previamente autorizzato al trattamento dei dati personali ed appositamente istruito e formato e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del Trattamento.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati relativi ai controlli effettuati non saranno diffusi o comunicati a terzi, salvo che, la comunicazione si renda necessaria nei casi di abuso o elusione delle norme.

In particolare, dopo aver accertato l'accesso nella sede di lavoro senza certificazione, il dirigente competente è tenuto ad avviare anche la procedura sanzionatoria di cui all'articolo 9-quinquies del decreto-legge n. 52 del 2021 e la relativa comunicazione al Prefetto.

CONSERVAZIONE DEI DATI E TRASFERIMENTO

I dati relativi alla verifica di validità delle certificazioni in oggetto non verranno in alcun modo registrate e conservate dalla ASP di Palermo. Tali dati saranno trattati esclusivamente all'interno dell'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti dell'interessato possono essere esercitati, rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o al Titolare mediante l'invio di idonea comunicazione:

- alla casella di posta elettronica rpd@asppalermo.org;
- alla casella di posta elettronica direzionegenerale@asppalermo.org

per chiedere la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR e comunque esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre potrà proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.